

Fantetti intagliò in 55. pezzi le storie della Sagra Bibbia dipinte nelle logge Vaticane, fra le quali è inclusa la carta, che rappresenta il Profeta Isaia, che il detto Raffaello dipinse in un pilastro della Chiesa di S. Agostino di Roma; ed il Deposito di Raffaele inventato, e disegnato da Carlo Maratta; ed il ritratto, e dedicatoria alla Regina di Svezia (Vedi Lanfranco); e solo intagliò la battaglia di Costantino dedicata alla stessa Regina, ch'è in una delle Sale del Palazzo di S. Pietro di Roma, da Raffaele disegnata, e da Giulio Romano dipinta: in essa Costantino mette in rotta Massenzio, il quale tuttochè sopra un cavallo terribile, e fiero si annega nel Tevere. Questo soggetto l'intagliò Pietro dalla pittura, ed è una delle migliori stampe, che vada in giro, molto bella pel disegno, e per l'intaglio; siccome disegnò, ed intagliò da Ciro Ferri Mosè, che fa scaturire l'acqua nel deserto al Popolo Ebreo; Mosè, che abbatte i Pastori, e difende le figlie di Raguele venute al pozzo a prender l'acqua; un S. Alessio affiso nel letto, coronato di stelle; colla Vergine in gloria; ed un sacrificio antico delle Vergini Vestali; da Carlo Maratta l'Angelo Custode, ed il quadro della Cappella dei Signori Altieri alla Minerva con la Madonna, e tutti i Santi, particolarmente i cinque canonizzati dal Pontefice Cle-